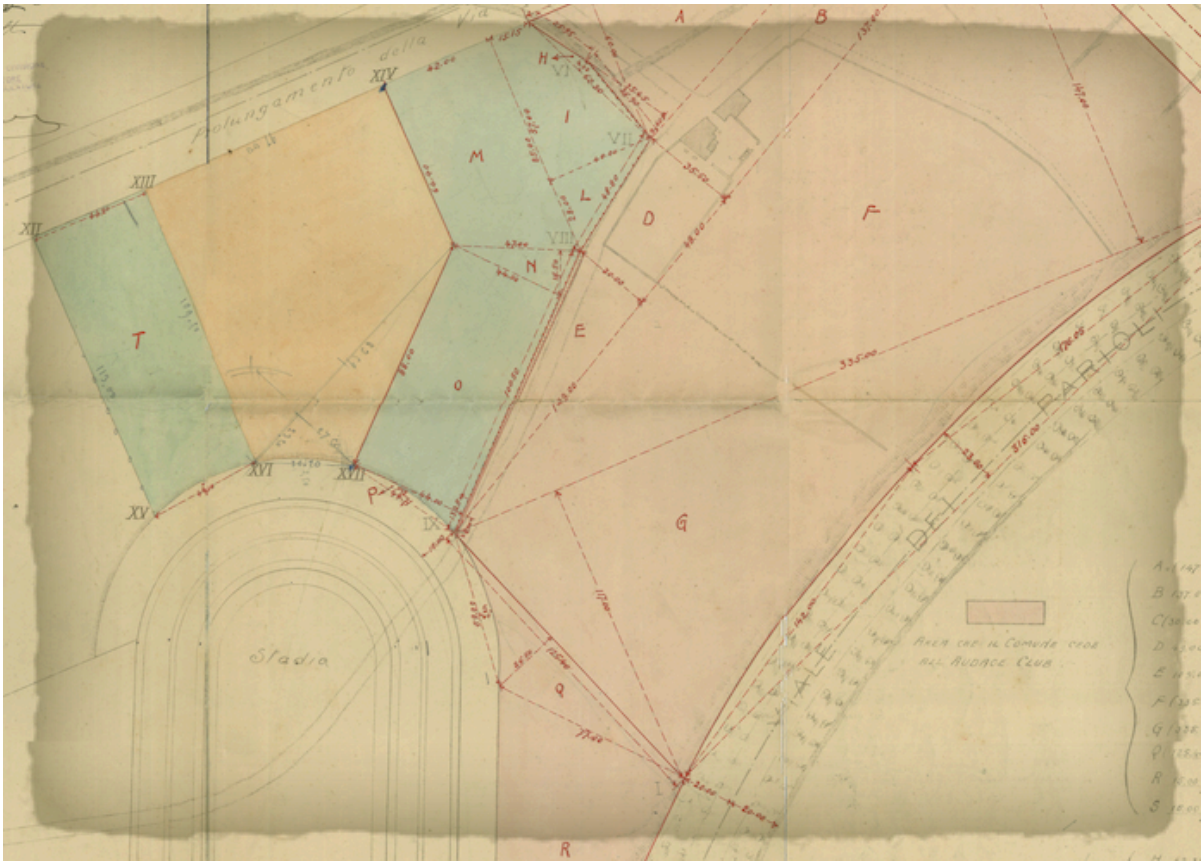
CENTRO STUDI
NOVE GENNAIO
MILLENOVECENTO

i "cantieri" del centro studi

IL "CARTEGGIO RONDINELLA"

STRALCIO n.2

Il "falso" enigma del calcio romano: la data di nascita della A.S. Roma.



GIUGNO 2015

In premessa ci corre l'obbligo di chiarire come il Centro Studi si sia sempre astenuto dal contrapporre la nostra Storia e quella di altre società sportive nazionali ed internazionali.
A minor ragione ci interessa percorrere la strada dello sfottò, spesso anche becero, che anima la nostra Città. Cosa diversa è la valutazione e la discussione riguardo tematiche storiche, oggettive e documentate, terreno sul quale siamo sempre entusiasticamente pronti al confronto.

"Aiutaci a trovare i documenti".
Questo il messaggio ricevuto da un nostro associato nella serata del 5 giugno scorso, inviato da un conoscente tifoso romanista.
Probabilmente una boutade, nata dall'emanazione di un comunicato dell'Azienda Sportiva Roma, riguardante la controversia (tale solo all'interno del mondo giallorosso) circa la data di nascita della Roma appunto, e che la società fissa definitivamente nel 6 Giugno 1927.

Si da il caso che qualche documento significativo sul tema sia presente nei nostri archivi ed a disposizione di chiunque voglia approfondire gli studi ed avere i tanto agognati riscontri certi. I documenti in questione sono all'interno di quello che abbiamo denominato "Carteggio Rondinella", ovvero un set di documenti di ufficiali dell'epoca in cui si sviluppò l'assegnazione iniziale e sue successive evoluzioni, dell'area del Campo della Rondinella, una delle Case della Lazio. E fu proprio il previsto ampliamento della concessione assegnata alla Lazio, a discapito dei "cugini/ vicini" del Roman, a fare da sottofondo di interesse all'operazione di fusione calcistica a Roma, inizialmente prevista con la Lazio ad inglobare altre società, e poi concretizzasi con la nascita della Roma. Molte furono le ingerenze sotterranee di Foschi, anche verso semplici funzionari, ma questa è un'altra storia, riscontrabile attraverso altri documenti.

Venendo invece al punto si possono analizzare in particolare quattro documenti. Specifichiamo subito che la lettura e l'analisi dei documenti non portanto a dirimere il dubbio circa la data di creazione della Roma. Questo non sarà mai possibile in quanto specifiche norme sportive emanate dal CONI vietavano fusioni in mancanza di sua autorizzazione preventiva e regolamentavano come i giocatori di società oggetto di fusione fossero automaticamente svincolati dalla stessa. Ovvio che quindi, essendo avvenuto fuori dai regolamenti, l'evento non fu formalizzato con atti notarili pubblici ed ufficiali.
Da qui il nostro appellativo di "falso" enigma: non può esistere una data certa ed ufficiale. Ragionando quindi su una base di data meramente "convenzionale" i documenti fanno un minimo di chiarezza se non altro sulla prima data in cui il Roman, una delle società oggetto della fusione, smise di esistere come società autonoma e soprattutto sul fatto che al 23 ed al 28 luglio 1927 detta società fosse ancora "in vita".

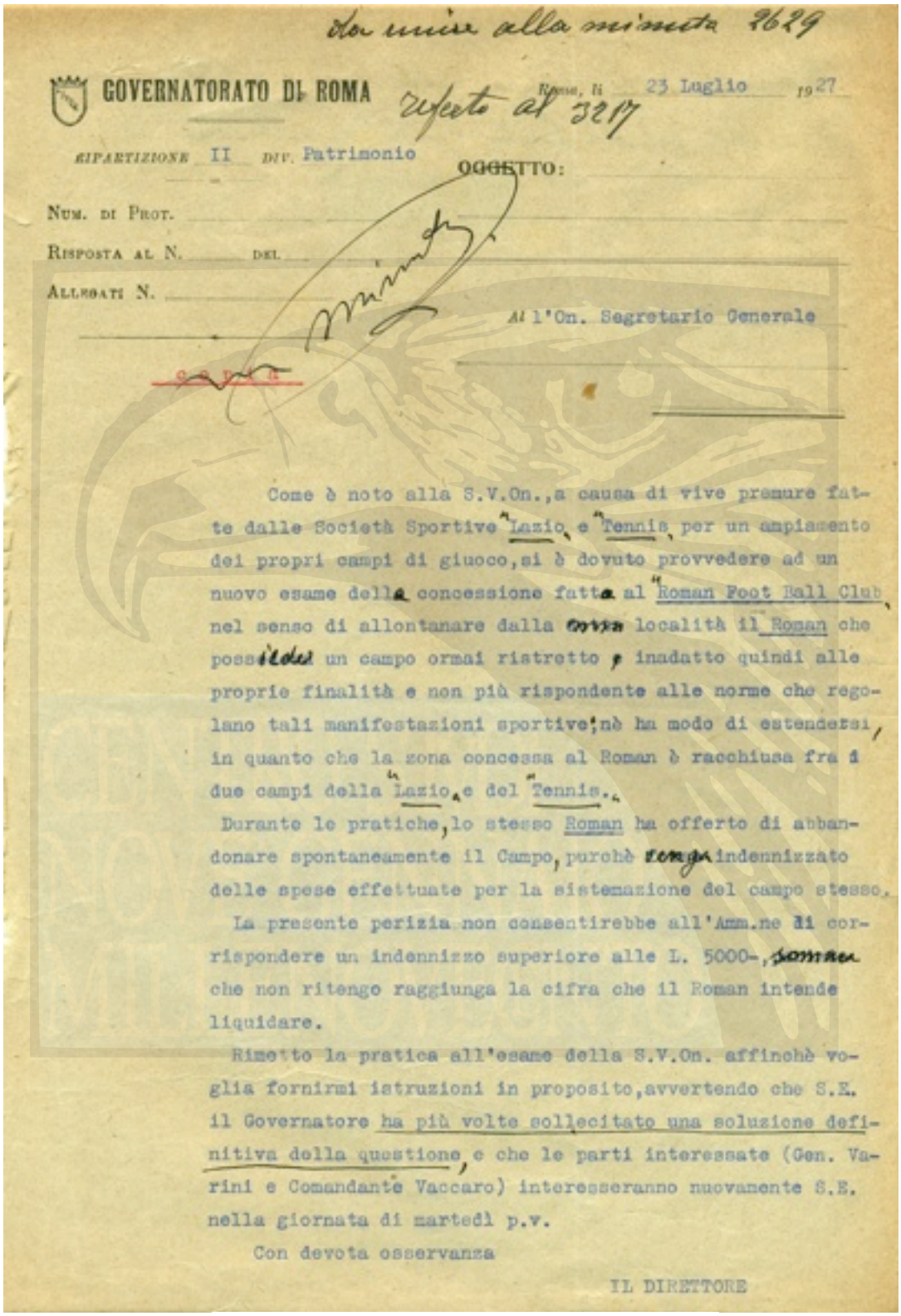
Il tutto come contributo alla ricostruzione della Storia del Calcio romano che vede i tifosi Laziali orgogliosi di sapere come la propria Società sia nata sulla spinta forte e vitale di nove ragazzi romani e non grazie alla morte preordinata di altre; orgogliosi di sapere "chi", sapere "quando", sapere "dove".

Copyright Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento - 2015

Documento n.1 - 23 Luglio 1927

Comunicazione del Direttore della Ripartizione 2 - Divisione Patrimonio del Governatorato di Roma al Segretario Generale - Prefetto Delli Santi

Si fa appunto riferimento all'area del campo del Roman, indicando come lo stesso "possiede un campo ormai ristretto" (correzione autografa); ergo: alla data il Roman esisteva ancora.



Do mia alla minuta 2629

GOVERNATORATO DI ROMA Roma, li 23 Luglio 1927

Prefetto al 3217

RIPARTIZIONE II DIV. Patrimonio

OGGETTO:

NUM. DI PROT.

RISPOSTA AL N. DEL

ALLEGATI N.

Minuta

Al l'On. Segretario Generale

SEDE

Come è noto alla S.V.On., a causa di vive premure fatte dalle Società Sportive "Lazio" e "Tennis" per un ampiamento dei propri campi di giuoco, si è dovuto provvedere ad un nuovo esame della concessione fatta al "Roman Foot Ball Club" nel senso di allontanare dalla detta località il Roman che possiede un campo ormai ristretto e inadatto quindi alle proprie finalità e non più rispondente alle norme che regolano tali manifestazioni sportive; nè ha modo di estendersi, in quanto che la zona concessa al Roman è racchiusa fra i due campi della "Lazio" e del "Tennis".

Durante le pratiche, lo stesso Roman ha offerto di abbandonare spontaneamente il Campo, purchè venga indennizzato delle spese effettuate per la sistemazione del campo stesso.

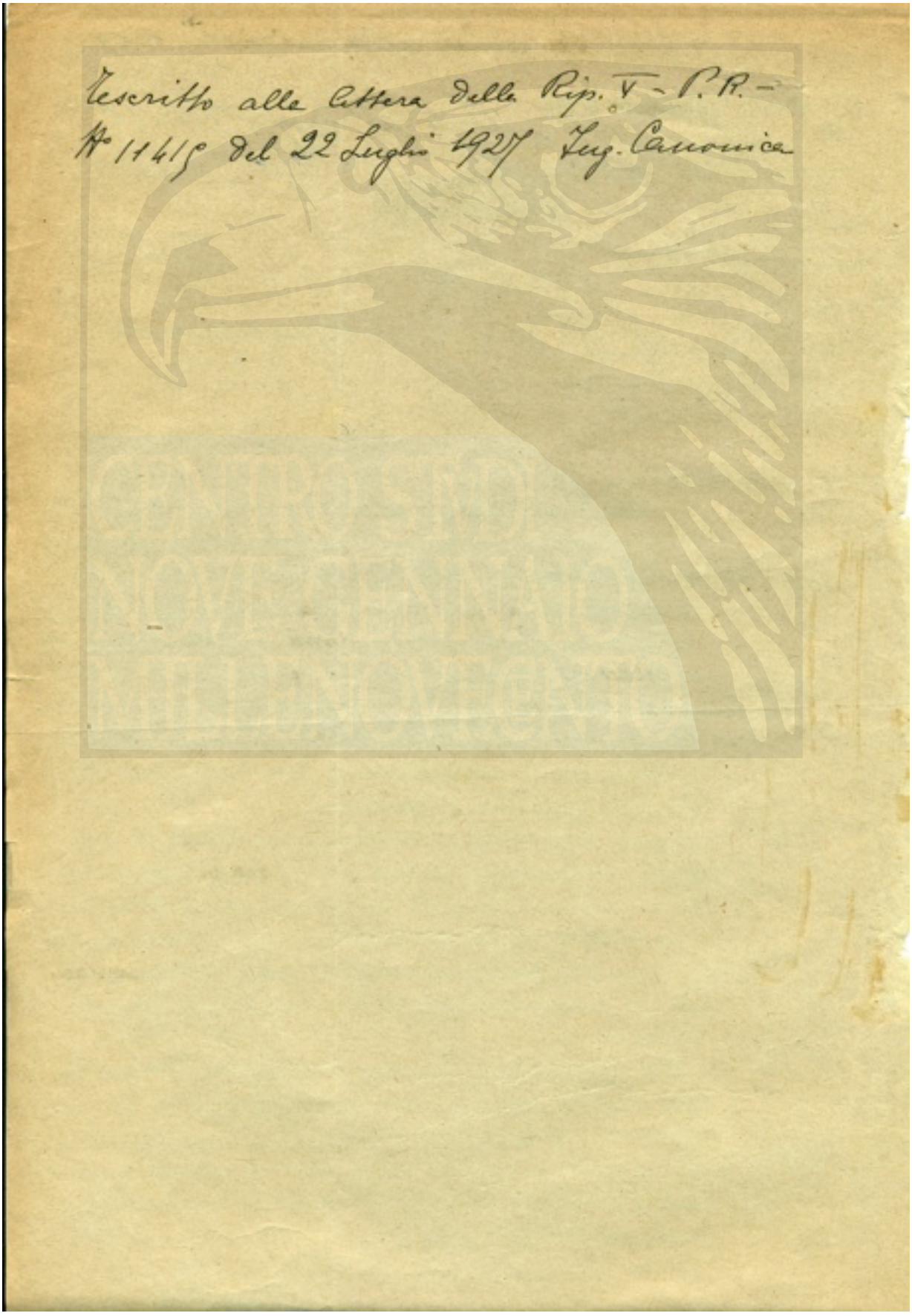
La presente perizia non consentirebbe all'Amm.ne di corrispondere un indennizzo superiore alle L. 5000-, somma che non ritengo raggiunga la cifra che il Roman intende liquidare.

Rimetto la pratica all'esame della S.V.On. affinchè voglia fornirmi istruzioni in proposito, avvertendo che S.E. il Governatore ha più volte sollecitato una soluzione definitiva della questione, e che le parti interessate (Gen. Varini e Comandante Vaccaro) interesseranno nuovamente S.E. nella giornata di martedì p.v.

Con devota osservanza

IL DIRETTORE

Copyright Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento - 2015

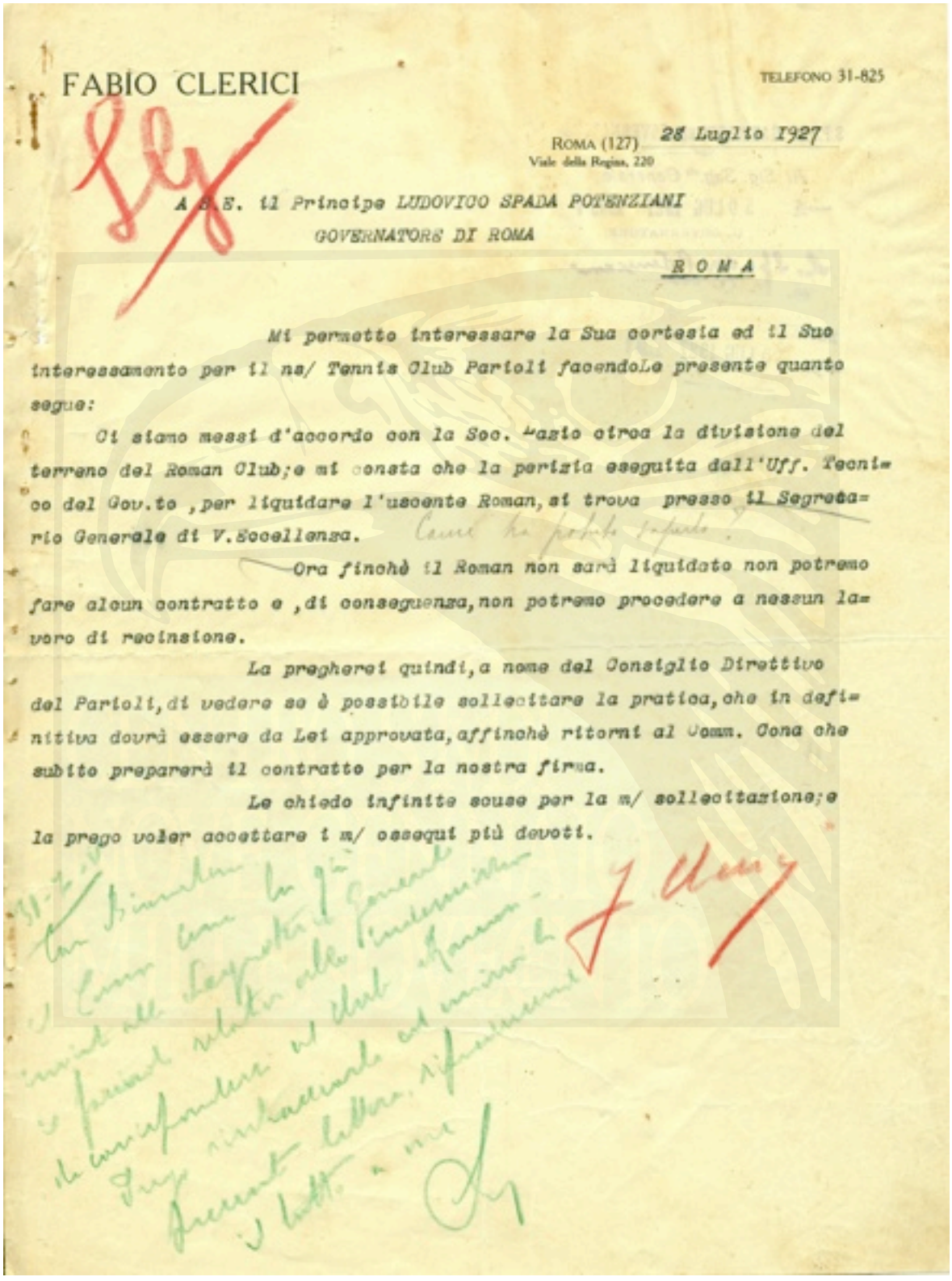


Copyright Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento - 2015

Documento n. 2 - 28 Luglio 1927

Lettera di Fabio Clerici, Responsabile del Tennis Club Parioli (interessato al pari della Lazio ed in accordo con essa a rilevare le aree del Roman) al Governatore di Roma Principe Ludovico Spada Potenziani

Anche in questo caso si fa riferimento al Roman come società in vita.



FABIO CLERICI

TELEFONO 31-825

ROMA (127) Viale della Regina, 220

28 Luglio 1927

A S.E. il Principe LUDOVICO SPADA POTENZIANI
GOVERNATORE DI ROMA
ROMA

Mi permetto interessare la Sua cortesia ed il Suo interessamento per il ns/ Tennis Club Parioli facendoLe presente quanto segue:

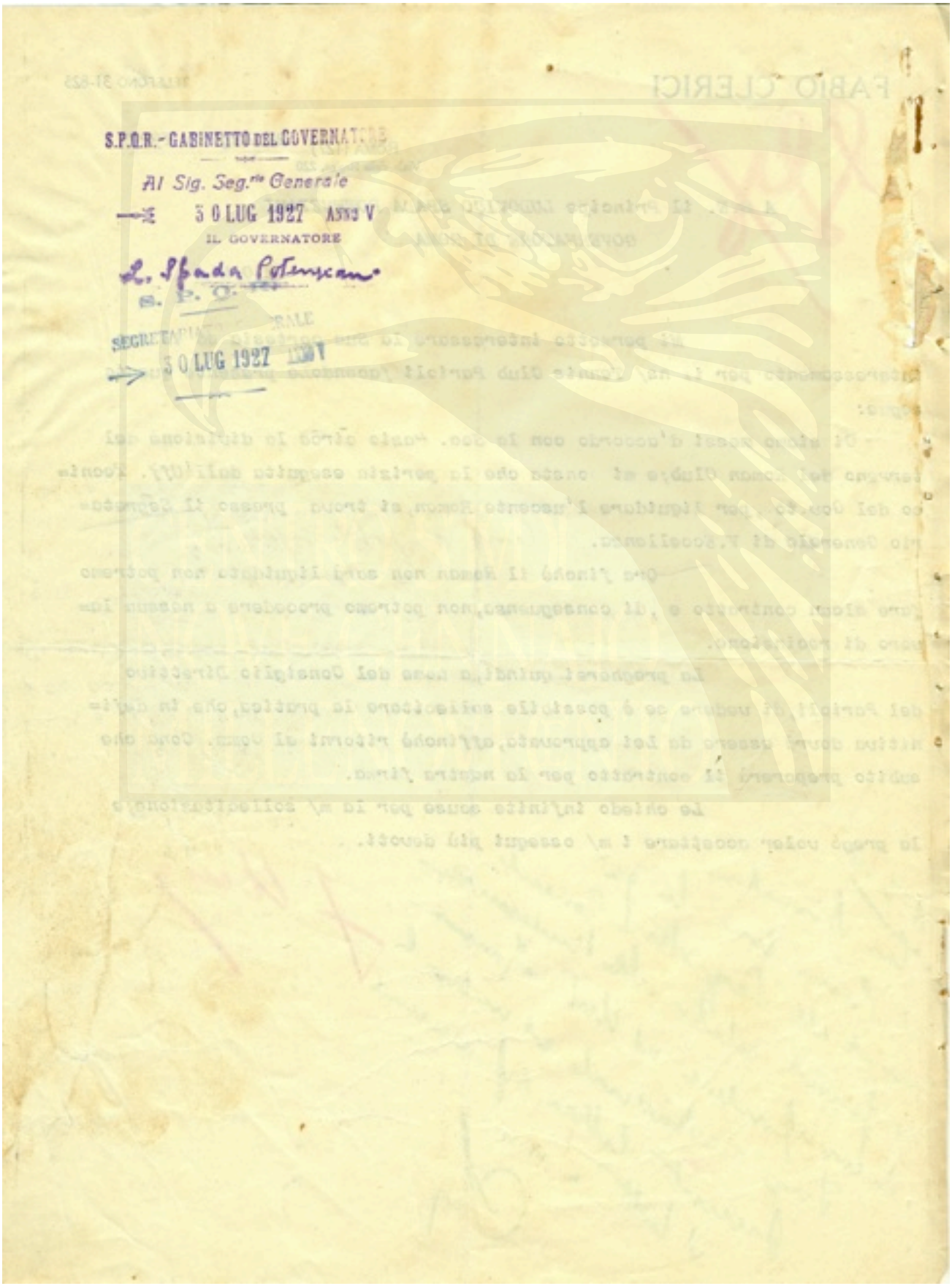
Ci siamo messi d'accordo con la Soc. Lazio circa la divisione del terreno del Roman Club;e mi consta che la perizia eseguita dall'Uff. Tecnico del Gov.to ,per liquidare l'uscente Roman, si trova presso il Segretario Generale di V.Eccellenza.

Ora finchè il Roman non sarà liquidato non potremo fare alcun contratto e ,di conseguenza,non potremo procedere a nessun lavoro di recinsione.

La pregherei quindi,a nome del Consiglio Direttivo del Parioli,di vedere se è possibile sollecitare la pratica,che in definitiva dovrà essere da Lei approvata,affinchè ritorni al Comm. Cona che subito preparerà il contratto per la nostra firma.

Le chiedo infinite scuse per la m/ sollecitazione;e la prego voler accettare i m/ ossequi più devoti.

Copyright Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento - 2015



S.P.Q.R. - GABINETTO DEL GOVERNATORE

Al Sig. Segr.rio Generale

30 LUG 1927 ANNO V

IL GOVERNATORE

L. Spada Potenziani

S. P. Q. R.

SEGRETARIATO GENERALE

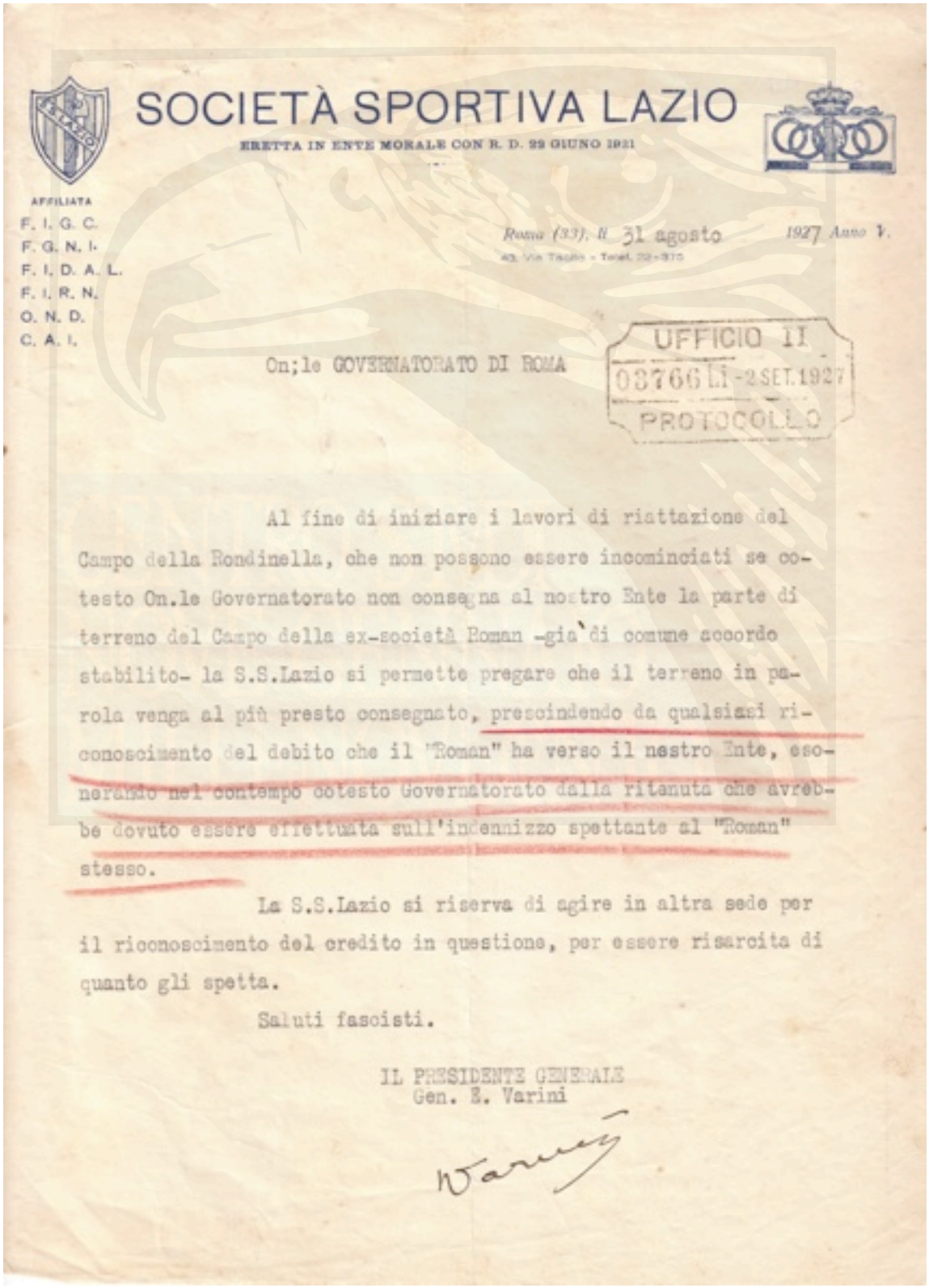
30 LUG 1927

Copyright Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento - 2015

Documento n. 3 - 31 Agosto 1927

Lettera del Presidente della S.S. Lazio, Generale Varini al Governatorato di Roma.

Il Roman viene appellato come "ex-società"; probabilmente (ammesso che anche le altre società oggetto della fusione fossero estinte), alla data, la Roma può definirsi costituita.



SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. D. 29 GIUNO 1921

AFFILIATA
F. I. G. C.
F. G. N. I.
F. I. D. A. L.
F. I. R. N.
O. N. D.
C. A. I.

Roma (33), li 31 agosto 1927 Anno V.

43, Via Tagliamento - Telef. 22-870

UFFICIO II
03766 LI - 2 SET. 1927
PROTOCOLLO

On;le GOVERNATORATO DI ROMA

Al fine di iniziare i lavori di riattazione del Campo della Rondinella, che non possono essere incominciati se codesto On.le Governatorato non consegna al nostro Ente la parte di terreno del Campo della ex-società Roman -già di comune accordo stabilito- la S.S.Lazio si permette pregare che il terreno in parola venga al più presto consegnato, prescindendo da qualsiasi riconoscimento del debito che il "Roman" ha verso il nostro Ente, esonerando nel contempo codesto Governatorato dalla ritenuta che avrebbe dovuto essere effettuata sull'indennizzo spettante al "Roman" stesso.

La S.S.Lazio si riserva di agire in altra sede per il riconoscimento del credito in questione, per essere risarcita di quanto gli spetta.

Saluti fascisti.

IL PRESIDENTE GENERALE
Gen. E. Varini

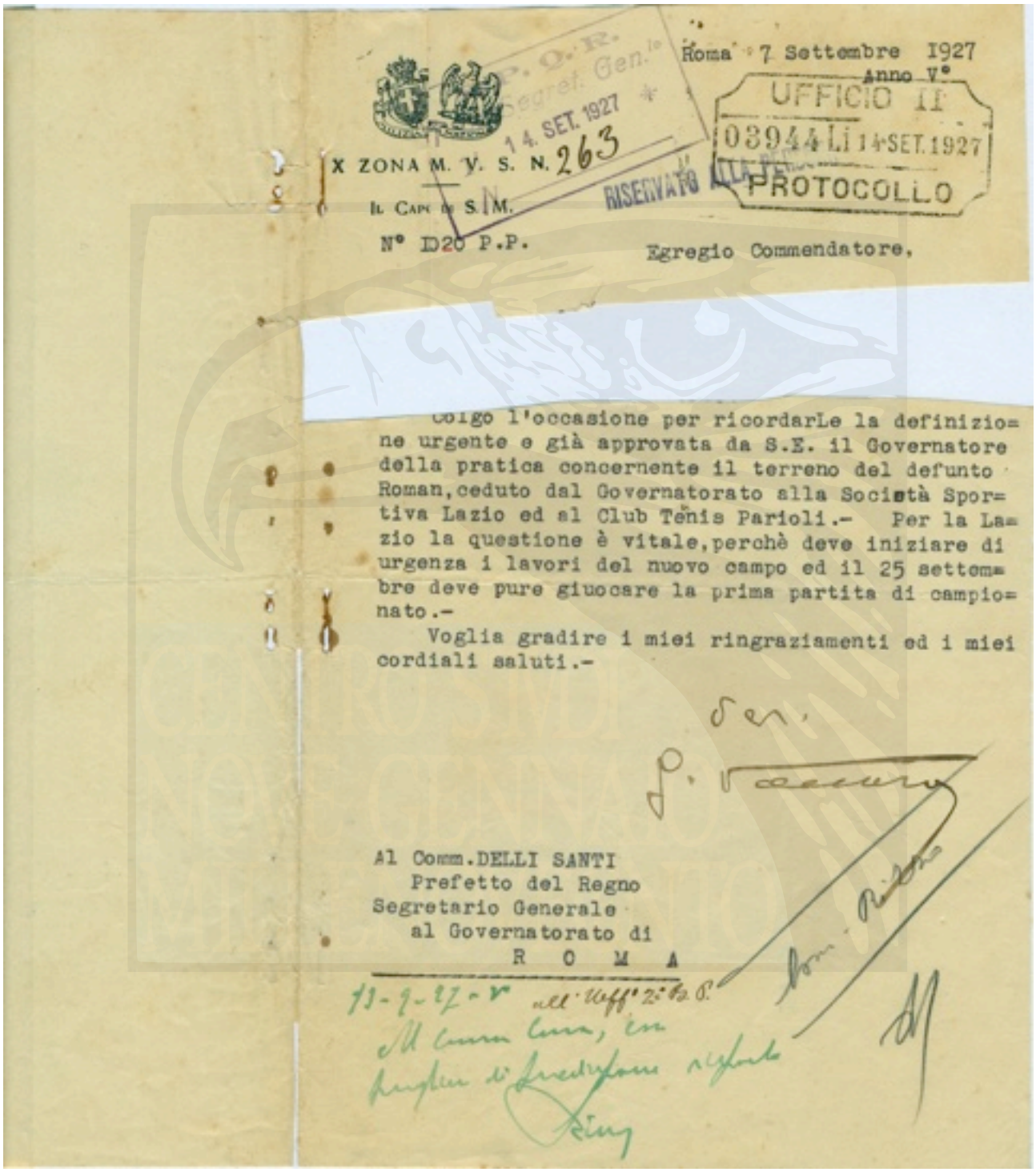
Varini

Copyright Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento - 2015

Documento n. 4 - 7 Settembre 1927

Lettera del Gen. Vaccaro al Segretario Generale del Governatorato di Roma - Prefetto Delli Santi

Il Roman viene definitivamente appellato come "defunto".



Roma 7 Settembre 1927
Anno V°

UFFICIO II
03944 Li 14 SET. 1927
PROTOCOLLO

14. SET. 1927

X ZONA M. V. S. N. 263

RISERVATO

IL CAPO DI S.M.

N° D20 P.P.

Egregio Commendatore,

Colgo l'occasione per ricordarLe la definizione urgente e già approvata da S.E. il Governatore della pratica concernente il terreno del defunto Roman, ceduto dal Governatorato alla Società Sportiva Lazio ed al Club Tenis Parioli.- Per la Lazio la questione è vitale, perchè deve iniziare di urgenza i lavori del nuovo campo ed il 25 settembre deve pure giuocare la prima partita di campionato.-

Voglia gradire i miei ringraziamenti ed i miei cordiali saluti.-

Gen. P. Vaccaro

Al Comm. DELLI SANTI
Prefetto del Regno
Segretario Generale
al Governatorato di
R O M A

Copyright Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento - 2015

novegennaiomillenovecento.it
@cs911900lazio